

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 28 gennaio 2026, alle ore 12:06 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione - Seduta del 28/01/2026 - ore 12,00**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere - Protezione Civile - Polizia Urbana - Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		✓
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	✓
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 12:06, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Quinta Commissione Urbanistica del 28 gennaio 2026.

Appello.

Presidente Vinci presente.

Vicepresidente Di Pietra assente.

Delega il consigliere Orlando che è presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo assente.

Consigliere Carnese presente.

Consigliere Coppola presente.

Consigliere Di Girolamo assente.

Delega il consigliere Ferrantelli che è presente.

Consigliere Genna, presente.

Consigliere Martinico, assente.

Consigliere Passalacqua, presente.

Consigliere Pugliese, presente.

I consiglieri sono in numero di 9 su 11, la seduta è valida, si è raggiunto il numero legale alle ore 12.06.

La parola al Presidente Vinci."

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI:**

"Grazie segretario, grazie colleghi per la puntualità.

Oggi 28 gennaio ci accendiamo a svolgere i lavori dell'odierna Commissione.

Un po' di attenzione ai colleghi per rappresentarvi che abbiamo ricevuto il Segretario, qui è fatto pervenire due note con due allegati atti deliberativi proposte dall'Aggiunta, uno riguarda Uno è pervenuto il 26 gennaio con protocollo 73-18 e riguarda i lavori di sistemazione e ampliamento della ex strada vicinale Chianumulee.

Nell'aprire così innanzitutto la tengo a precedere che con l'odierna seduta la metteremo in trattazione per la volta scorsa e quando meno ne prendiamo atto.

Cosa strana è che già all'interno mi trovo un parere favorevole della Commissione dei lavori pubblici perché questa è stata, credo, inviata ai lavori pubblici, non so con quale criterio, forse andata prima ai lavori pubblici e adesso la Presidenza o gli uffici hanno fatto a menta il proprio errore, sicuramente ci stanno inviando anche qui in Commissione Urbanista.

Prendiamo un atto della nota, protocollo 73-18 del 26 gennaio, con la quale il Presidente Sturiano ci invita a trattare la delibera in questione e riguarda la sistemazione e ampliamento dell'ex strada vicinale Chiana-Moulais.

Altra delibera o altra nota pervenuta a questa assise o a questa Presidenza è la nota protocollo 77-99 del 27, cioè questa di ieri, con la quale la Presidenza ci invita a trattare una nuova deliberazione dal nome PN metro plus città medie sud 2020-2027, realizzazione di un parco sportivo con percorso pedonale di collocamento tra la scuola Mario Nuccio e la scuola G.

Cosentino di Marsala, approvazione del progetto esecutivo, avvio iterve espropriativo, opposizione ai vingoli predisposto all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, articolo quello che sono e così via.

Anche quest'altra è una delibera che possiamo trattare prossimamente e con la lettura dell'odierna commissione o di quello che ho appena detto la inseriamo all'ordine giorno.

Due delibere da poter trattare nelle giornate successive.

Ancora un altro minuto di bondà prima di passare alle comunicazioni successive.

Stamattina l'ufficio di Presidenza nella persona della signora Giacalone mi ha fatto pervenire una nota con la quale l'amministrazione mi invita a partecipare ai lavori di domani pomeriggio giovedì pomeriggio con la quale l'amministrazione e l'assessore, credo a Ramo Tumbarello, incontrerà l'ordine professionale degli architetti.

Anche lì secondo me sarà un'opportunità di conoscenza e di capire sempre di più cosa hanno apportato di di osservazione al PUG, il mio invito personale è quello di essere tutti presenti lì in massima per capire sempre, c'è solo da ascoltare e capire qual è il loro pensiero e l'ho messo sul gruppo della Commissione perché io non reputo che l'amministrazione abbia invitato a me personalmente e quindi lo hanno detto, lo ha detto il sindaco e lo ha detto il vice sindaco che ha partecipato con noi tutti la volta scorsa con l'audizione del Lorde delle Professioni degli Ingegneri che vi dico subito ed affido la comunicazione del contenuto di quella riunione al collega Bastalacqua che è un passionario della materia e che sicuramente sarà meglio di me rappresentare cosa hanno ribadito gli ingegneri.

Dico soltanto che gli ingegneri al PUG hanno emesso una serie di criticità fortemente e dall'incontro che si è concluso che il PUG per com'è non può essere approvato assolutamente.

A di là di cosa qualcuno possa dire, io ero presente e alla fine dopo 4 ore e mezzo, 5 ore di riunione, alle ore 13 circa si è

conclusa quella riunione.

quattro ore e mezzo, cinque credo sia stato gli igneri.

Però affido e chiedo al collega Passalacqua di rappresentare i colleghi che rappresentano dalla prima voce cosa in pratica si è detto in sinesi in quell'incontro.

Grazie colleghe, per favore ascoltate il collega che sicuramente rappresenterà l'intervento quello."

Prende la parola Consigliere Gaspare PASSALACQUA:

"Grazie Presidente, sicuramente non lo rappresenterò meglio di lei perché lei come me è un tecnico che conosce il territorio come me o forse anche meglio di me.

Cerco di ricordare quello che è venuto nella scorsa audizione con il confronto con gli ingegneri.

ricordo perfettamente quello che ci siamo detti, però il rinnovo, faccio forza e leva a quanto già detto dal Presidente Vinci, sarebbe opportuno che più di qualcuno domani fosse presente in questo incontro, ripeto"

Interviene Consigliere Antonio VINCI:

"perché il piano regolatore riguarda tutti, non riguarda solamente i tecnici o chi è nel settore, ma il piano regolatore andrà votato in Consiglio Comunale e credo che sia quanto più opportuno che noi che siamo in questo momento consiglieri e chi lo sarà anche nella prossima legislatura o consiliatura sia a conoscenza di qualcosa che sarà operativa e viscerà sul territorio in maniera pesante per i prossimi trent'anni.

Non conoscerlo secondo me è una grossa pecca Quanto è stato rilevato nella riunione con gli ingegneri è vero male sulla stessa falsa riga di quanto è stato rilevato nella precedente riunione che c'è stata tra l'amministrazione e il collegio dei geometri.

Il piano per addetta degli ingegneri è un piano che è carente intanto della parte analitica dal punto di vista della cartografia.

Il piano è supportato da una relazione molto cospicua fatta di non so quante centinaia di pagine ma a quelle pagine non seguono poi delle cartografie esplicative che danno la possibilità di leggere pragmaticamente e a livello attuativo l'analisi del territorio.

Non ci sono sovrapposizioni tra la tavola di previsione di piano e il piano paesaggistico, noi sappiamo tutti ormai, noi consiglieri comunali, che il piano paesaggistico ha un'influenza importante sulla pianificazione del territorio ne pregiudica certe attività e quindi questa mancanza di sovrapposizione tra il piano paesaggistico e il futuro piano regolatore è una grossa pecca perché non dà la possibilità ai tecnici La sovrapposizione tra quello che si pensa è il futuro di pianificazione che attende questa città e invece il piano paesaggistico che non può essere completamente toccato ma anzi ha una valenza superiore rispetto al piano regolatore, questa sovrapposizione non è stata fatta.

e quindi la progettazione è deficitaria di un aspetto molto importante perché calcolate che il piano paesaggistico parzializza a regola circa il 60-70% del territorio e quindi questa mancanza è importante.

non sono previste delle arterie per il traffico, per svincolare il centro urbano, ci sono segnate delle arterie periferiche perché però non possono essere usate per un grande traffico perché sono strade che purtroppo non hanno delle carreggiate ampie, non sono assolutamente non possono supportare un traffico importante e tra l'altro siccome non c'è sovrapposto il piano paesaggistico non sappiamo se in futuro queste arterie che sono state individuate dal progettista possono essere adeguate a quelle che saranno le necessità aviarie del territorio.

Cosa secondo me che ho ribadito anche in quella sede come architetto, come rappresentante degli ordini degli architetti, come professionista e condiviso con gli ingegneri e l'individuazione di alcune aree di rigenerazione urbana cosiddetta perché la nuova legge sul piano urbanistico generale fa sì che già in questa stesura se noi domani approviamo questo preliminare di Pi, se domani l'amministrazione ci manda in consiglio questo piano consegnato da Mezzapelle, piano che possiamo approvare perché si può approvare, la legge lo consente, noi all'indomani su 16 aree individuate come aree di rigenerazione urbana subito il piano preliminare diventa attuativo, cioè le previsioni che sono in capo a quelle 16 aree possono essere immediatamente attuative nonostante il piano regolatore generale nella sua interezza del territorio non sia approvato o non venga approvato.

Cosa abbiamo notato in queste aree di rigenerazione urbana? Una cementificazione e una concentrazione di attività di cubatura residenziale e non su alcuni punti che riguardano soprattutto la zona del fronte a mare, c'è il lungomare che va dalla capitaneria fino agli stabilimenti dopo la Florio.

In questo chilometro o chilometro e mezzo di strada c'è prevista una cubatura che è pari a sono tutte 16 le aree di regenerazione urbana individuate nel Pug Generale, le prime 5 sono in questo tratto di strada che va dalla fronte Capitaneria di Porto fino a subito dopo la Florio, in questo chilometro, solamente in questa parte, è prevista una concentrazione edilizia di 360-770 mila metri cubi di cui che trasformati in metri quadri siamo intorno ai 120 mila metri quadri di cui il 70% sono indicati come edifici residenziali e capite bene che 805 appartamenti in un chilometro che cosa significano? Non tanto degli 805 appartamenti in un chilometro ma il fatto che siccome Marsà il piano regolatore quando viene realizzato un piano si guarda anche l'incremento e il decremento demografico dell'intera città, avere l'unica congelazione di edifici solamente in queste cinque aree e sul territorio non ci sarà più la possibilità nemmeno di prevedere una depannanza per i cagnolini perché il bonus che ci diamo viene assorbito sommamente da queste cinque aree.

ho fatto un ragionamento politico in quella sede, il Presidente Vinci era assolutamente presente e mi ha ascoltato, l'ho fatto alla presenza del Vice sindaco, del dirigente progettista, del segretario e di tutti i rappresentanti degli ingegneri.

Il discorso è questo, se noi le uniche possibilità di abitazione le diamo in mano a cinque aree che sono cinque aree di privati perché sono lotte industriali gestite da privati e secondo me pure plausibile un'altra cosa, dando che noi a tutto il resto del territorio non diamo la possibilità di fare niente, questa concentrazione in mano a pochi soggetti deve andare anche allo strumento speculativo importante.

Questa è la mia preoccupazione che ho esternato alla presenza degli attori che erano in quella riunione, l'ordine degli architetti si è espresso nella stessa maniera con la quale io sto parlando perché ho fatto parte del tavolo tecnico degli architetti che hanno predisposto il documento.

sono vincolanti.

Poi sarà a decidere dall'amministrazione e dal Consiglio.

Per questo vi dico ai consiglieri, siccome stiamo parlando del futuro dei nostri nipoti, non manco dei nostri figli, perché qua si parla di una programmazione a 100 anni, secondo me ne vale la pena perché stiamo parlando di un volume d'affari importante, 120.000 metri quadri su cinque aree a 2.500 euro al metro quadro, di che numero stiamo parlando? ho voluto trasferire a tutti voi questa cosa, però quando volete come commissione, come colleghi, come amici, come conoscenti sono a disposizione perché questo piano è pubblicato nel sito del comune di Marsala, questa previsione e quando volete possiamo aprirlo insieme alle tavole e ve lo faccio vedere proprio realmente quello che si è pensato e che non credo che calzi bene per il futuro di questa città.

Sì, grazie collega Bastalacqua, in pratica come pensavo si è verificato, il collega ha rappresentato brevemente la riunione che si è tenuta al Palazzo Comunale, in sindese l'ha esplicitata tutt'e qua, il contenuto è questo, aggiungo un aggravante se ricordo bene, solo 5 minuti.

La gravata è uguale, non avendo programmato lo studio dell'intero territorio Credo di aver capito che il progettista stia ancora valutando, lui pensa che la volumetria del nuovo piano secondo gli abitanti e quant'altro secondo la nuova normativa andrebbe a essere, ma questo non si sa, che in pratica tutta questa volumetria di cui parlava il collega Passalacqua sul fronte mare non andrebbe a fare cumulo con quella sul resto del territorio.

perché lui intenderebbe e vorrebbe il progettista che il piano venisse subito approvato buttato dentro i meandri dell'assessorato di competenza e poi lì andare a discutere di escludere le superfici, delle contrate, fuori le aree di regenerazione una cubatura da calcolo.

Tutti gli ingegneri e in modo particolare l'ingegnere Ciciopatti che oggi è un pensionato messcritto all'ordine professionale e che secondo me ha dato era presente alla riunione, è intervenuto più volte, andando in contrasto con il progettista, che in pratica non si può avere questo rischio perché se si approvano questo pug su queste zone sarà una tragedia perché sarà bloccato per i prossimi tre anni, non si può fare più nulla e non sai cosa si può fare a Paolina, a Santo Padre, a Stasatte, a Bambina.

Non c'era uno studio di questo e gli ingegneri sono venuti in massa, erano in sei a destra e presente, il presidente degli ordini, il vice, i tre tecnici ingegneri locali, che sono professionisti di qua.

C'è stato l'ingegnere Messina che si è cementato sulla viabilità che in pratica non si capisce quale arteria si deve realizzare per evitare il collasso della circonvoluzione.

Il progettista ha cercato di spiegare che nei suoi 630 pagine di relazione che è stato oggetto di contestazione e che in pratica tutti i professionisti hanno detto che è assurdo rappresentare 650 pagine di relazione quando non si fa una tavola sinottica per vedere dove passa il progettista se è giustificato che a tale pagina c'era questo, quell'altro, con tutti i modi ha cercato di

smontare tutte le criticità.

Sono state criticità che secondo me non sono state smontate per nulla.

Domani cercherò di ascoltare anche gli architetti, ma di criticità ce ne hai osa.

e che in pratica, qualcuno ha pure contestato, uno di questi, che in pratica sarebbe meglio pure che questo piano la stesura andrebbe fatta a più mani, nel senso che venissero coinvolti istituti o istituzioni di diverso calibro e non in mano soltanto a un solo professionista e così via.

E quindi è tutto questo, ma comunque questa è la sintesi, non ho altro da aggiungere.

Il progettista è il dirigente del settore pianificazione, ex dirigente del SUE, il suo perché è l'ingegnere Mezzapel, che è uno che ha una certa competenza, ce l'ha, ma sicuramente lo ha stato tratto in canno dall'amministrazione che le ha puntato la pistola alla Tempia di consegnare un piano entro il mese di maggio per raggiungere gli obiettivi.

Perché alla fine Pino, se non c'è una cartografia, come si fa a pianificare un territorio se non c'è la cartografia aggiornata? E quindi questa è la questione.

Io sul piano non ho nulla altro ancora da dire tranne rivolgere l'invito a domani pomeriggio essere presente."

Alle ore 12:17, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO** delegato da Consigliere Elia Francesca MARTINICO.

Alle ore 12:35, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"La consigliera Jenna esce alle ore 12.35."

Alle ore 12:44, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 12:44, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI:**

"Va bene signore, è stato secondo me importante discutere anche a microfono chiuso sulla questione del PUG, sono le ore 12.45, ritengo di poter chiudere la seduta, ci aggiorniamo al prossimo incontro, arrivederci."

Alle ore 12:46, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 12:46, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:46, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 12:46, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 12:46, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

La seduta termina alle 12:46.